

U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Prot. n. 4583/EF

Palermo, 29/6/21

Al Dirigente Internal Audit
e p.c. Al Direttore Generale
Al Direttore Amministrativo

S E D E

OGGETTO: PAC - Azioni F4.4 e F5.4 – Follow up sulle azioni correttive da intraprendere di cui alla Griglia controlli al 31/12/2019

- *Azione F4.4: Applicazione della procedura atta a garantire che tutte le prestazioni soggette a fatturazione vengano fatturate in modo tempestivo e accurato nonché registrate nei conti di co.ge. e che tutte le prestazioni rese vengano registrate ancorché non ancora fatturate alla chiusura del periodo contabile*
- *Azione F5.4: Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto F5.1 "Definizione ed adozione di una procedura periodica (almeno annuale) e documentata per l'attività di analisi dell'esistenza e valutazione del rischio di esigibilità dei crediti e per la stima accantonamenti al f.do svalutazione crediti".*

Con riferimento alle Azioni sopra indicate, si rappresenta quanto segue.

- **F4.4:** ----> Le criticità emerse sono: *"tempestività nell'acquisizione dei file relativi all'accesso dei codici bianchi dei tre presidi ospedalieri.----->*

Con specifico riferimento alle prestazioni eseguite in Pronto Soccorso per codici bianchi, l'Ufficio Entrate riceve *mensilmente* dall'UOC Controllo di Gestione, in formato *excel*, l'elenco degli accessi al pronto soccorso dei 3 Presidi: CTO, Villa Sofia e Cervello.

Dopo avere acquisito l'elenco degli accessi al pronto soccorso, l'Ufficio Entrate effettua l'analisi degli incassi e verifica quali sono i soggetti che hanno realmente pagato il ticket, riportando tali informazioni in un apposito prospetto in formato *excel*.

In sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2020 l'Ufficio Entrate ha comunicato all'Ufficio Bilancio l'ammontare delle prestazioni in Pronto Soccorso per codici bianchi eseguite nell'esercizio di riferimento, ancorché non incassate, e di conseguenza non ancora fatturate.

Sulla base di tale comunicazione è stato rilevato in contabilità generale il valore complessivo dei crediti, nonché fra i ricavi, e contestualmente si è proceduto a svalutare l'importo dei crediti non incassati al 31/12/2020.

Pagina 1

- **F5.4.**:-----> In merito alle raccomandazioni evidenziate sul “*costante aggiornamento della reportistica che rappresenti i crediti in base all’anzianità e al prosieguo delle azioni extragiudiziali di recupero crediti interrotte per il Covid 19 e l’eventuale passaggio ad azioni giudiziali*”, si rappresenta che in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020, sono state espletate le attività propedeutiche finalizzate alla verifica dei crediti vantati dall’Azienda, unitamente all’acquisizione di informazioni relative alla data di formazione e di scadenza dei crediti, operando una stratificazione degli stessi per fasce temporali di scaduto.

A tal fine è stato estrapolato dalla procedura informatica di contabilità un file in formato *excel* contenente tutti i crediti aperti al 31/12/2020, consentendo la creazione della Tabella di raggruppamento dei crediti per anno di formazione e per tipologia (Report “*ageing crediti*”).

A partire da tale estrazione, si è proceduto ad individuare i clienti da circolarizzare e/o sollecitare per il recupero stragiudiziale.

I criteri adottati per la selezione dei clienti da circolarizzare/sollecitare hanno riguardato preliminarmente tutte le Aziende Sanitarie pubbliche della Regione ed extra Regione che presentavano saldi creditori al 31/12/2020. Successivamente sono state individuate tutte le Case di Cura Private accreditate, nonché l’Ospedale Buccheri La Ferla, l’ISMETT e la Fondazione Giglio ed altri soggetti Privati, quali Farmacie e Associazioni, che presentavano uno scaduto temporale antecedente al 2017.

La modalità operativa che ha caratterizzato l’attività di recupero dei crediti in via stragiudiziale ha riguardato l’invio ai clienti circolarizzati, a mezzo Posta Elettronica Certificata, di lettere di riscontro del saldo contabile e contestuale sollecito formale di pagamento.

Più precisamente, è stato comunicato il credito che dalle risultanze contabili risultava aperto alla data del 31/12/2020, con richiesta di conferma o, viceversa, le motivazioni della discordanza in caso di difformità dello stesso. Nella comunicazione si informava il Cliente che la stessa era da intendersi come diffida e contestuale messa in mora ai fini della regolarizzazione della posizione debitoria scaduta, assegnando un termine entro il quale effettuare il pagamento. Tale azione di recupero dei crediti esperita è da intendersi pertanto quale atto formale di interruzione del termine di prescrizione del credito.

In sede di chiusura del bilancio d’esercizio 2020, a seguito di un’attenta attività di analisi dei crediti con anni di formazione pregressi (anni 2017 ed antecedenti), sono state determinate altresì le somme da stanziare al **Fondo svalutazione crediti**, sulla base alla valutazione del rischio di inesigibilità.

A tal fine è stato determinato il fondo svalutazione dei crediti verso Aziende sanitarie extraregionali, verso clienti privati per ticket da codici bianchi del Pronto Soccorso e per altre prestazioni rese, verso Case di cura e altri crediti diversi.

Ciò ha determinato **un accantonamento a fondo svalutazione pari a 138.630 Euro**.

In particolare, in esito all’analisi puntuale finalizzata a valutare l’esigibilità dei crediti esistenti e determinare conseguentemente la congruità del Fondo svalutazione al 31/12/2020, è emerso quanto segue:

- i Crediti v/Regione ed i Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione non sono stati oggetto di svalutazione ai sensi della Circolare regionale n.7/2005;
- i Crediti v/aziende sanitarie pubbliche extraregione, pari a complessivi 170.389 Euro, sono stati oggetto di svalutazione per 32.538 euro, corrispondenti al 100% dei crediti di formazione anni 2017 ed antecedenti;

- i Crediti v/clienti privati, pari a complessivi 2.993.169 Euro, sono stati oggetto di svalutazione per 678.117 Euro, in misura pari ai crediti per ticket da codici bianchi del Pronto Soccorso di formazione dal 2017 al 2020, che difficilmente potranno essere incassati, per il 100% dei crediti di formazione anni 2016 ed antecedenti e dei crediti di formazione anno 2017 con esclusione dei crediti verso Centro Nazionale per le Risorse Biologiche e Fondazione Cutino;

- i Crediti verso case di cura private pari a complessivi 3.945.536 Euro, sono stati oggetto di svalutazione per complessivi 48.896 Euro, corrispondenti al 100% per i crediti di formazione anni 2017 ed antecedenti, con esclusione della Nuova Casa di cure Demma s.r.l. con la quale è stato definito un Piano di rientro pienamente rispettato dalla stessa, della Casa di Cura Valsava in quanto il recupero del credito, corrispondente ad una quota residuale del Piano di rientro ormai estinto, risulta in corso di definizione, e della Casa di Cura La Maddalena, già oggetto di piano di rientro in passato;

- i Crediti v/Altri soggetti pubblici, pari a 1.046.936 Euro, sono stati oggetto di svalutazione per la quota parte di credito v/INPS, pari a 939.000 euro, in considerazione che la richiesta di sgravio inoltrata dall'Azienda non è mai stata ancora riscontrata dall'Ente;

- gli Altri crediti diversi pari a complessivi 1.324.443 Euro sono stati oggetto di svalutazione per 1.072.776 Euro, corrispondenti al 100% dei crediti di formazione anni 2017 ed antecedenti e quota parte dei crediti verso la ditta aggiudicataria della concessione degli spazi interni, con quale è in corso di formalizzazione un accordo transattivo.

Non sono presenti al 31/12/2020 crediti oggetto di contenzioso.

Per quanto sopra esposto, si rileva che sono state superate le criticità rilevate al 31/12/2019.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.C.
ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE
Dott.ssa Giuliana Alga